



LE PRIME SOLENNI ONORANZE FUNEBRI AL PONTEFICE DEFUNTO

# La salma di Pio XII trasportata da Castelgandolfo attraverso le vie di Roma alla basilica di S. Pietro

### Un lungo corteo di macchine dietro il furgone funebre sulla via Appia - Contrariamente alle previsioni la salma è stata trasportata in una bara chiusa, in seguito all'imperfetto risultato dell'opera d'imbalsamazione

Le prime, solenni onoranze funebri sono state ieri tributata a Pio XII, con il trasporto «privato» della salma da Castelgandolfo alla basilica di San Giovanni in Laterano e da qui, poi, in forma ufficiale, alla basilica di San Pietro. La traslazione è stata compiuta a bordo di un auto-furgone «herbim», dalle pareti di cristallo, attraverso le quali era visibile la bara di cipresso, ricoperta da un grande drappo rosso. Oggi e domani la salma rimarrà esposta nella navata centrale di San Pietro, per essere quindi tumulata nella giornata di lunedì.

#### Nel palazzo papale

Alle 8 di ieri mattina, contrariamente a quanto era stato annunciato, non è stato permesso l'accesso alla sala degli svizzeri del palazzo papale di Castelgandolfo, dove ancora si trovano le spoglie del Pontefice. A un certo punto, anzi verso le 9,15, il portone centrale è stato chiuso ed è stato riaperto solo alle 10, quando finalmente è stato consentito di nuovo alla folla di visitare la salma. Ai giornalisti, che cercavano di informarsi delle ragioni del ritardo, è stato detto che l'operazione di conservazione della salma non aveva dato risultati positivi. Il prof. Galeazzi Lisi aveva notato già nella serata precedente e poi, durante la notte, con crescente preoccupazione, un imprevisto accorciamento del processo di decomposizione dovuto al caldo eccezionale di queste giornate di ottobre. Si sono dovute ripetere, perciò, nelle prime ore del mattino e di nuovo, dalle 8 alle 9,30, le operazioni di imbalsamazione.

A mezzogiorno in punto il pesante portone è stato definitivamente chiuso e all'interno del palazzo sono cominciati i preparativi per il trasporto a Roma. La salma di Pio XII, rivestita degli abiti pontifici, è stata sollevata dal catafalco e composta nella bara di cipresso, che era stata preparata da quattro operai, sotto la vigilanza del prof. Galeazzi Lisi. Una parte della popolazione di Castelgandolfo e numerosi turisti stranieri si accingono a salire, intanto, nella piazza della Libertà.

Alle 13,40 è giunto nella piazza il furgone funebre proveniente da Roma, che è stato subito introdotto nell'atrio del palazzo. Qui, infatti, dopo la collazione



I nobili vaticani della Guardia Nobile con atteggiamento non molto appropriato alla mesta solennità dell'occasione, attendono sul sagrato di San Giovanni in Laterano l'arrivo del corteo funebre

cardinale decano Tisserant, al corteo funebre, e da circa altri venti automobili, che recavano i familiari, altri cardinali e dignitari ecclesiastici, il principe Del Drago, comandante delle guardie nobili. Sopra il furgone funebre era stata appesa una consuetudine di forma cubica, rivestita di damasco rosso, con agli angoli quattro putini dorati. Appena fuori della piazza, quaranta agenti motociclisti di polizia, in grande uniforme, si sono messi alla testa del corteo, mentre alla sua coda, all'uscita di Castelgandolfo, al bivio verso la via Appia, si sono inflatte le numerose macchine della stampa.

In questa formazione, il corteo ha poi imboccato l'Appia, percorrendola attraverso le Fontanelle, Campitelli, le Capannelle fino alle porte di Roma, dove fu fatta e diventata la folla, che ai lati della strada salutava la salma del Pontefice. Alle 15,25 il corteo era già in piazza Re di Roma.

Cinque minuti dopo il feretro sul furgone, si

delusione. Essa, infatti, si aspettava di vedere il corpo e il volto del Papa, così come avrebbe voluto una consuetudine secolare. Ma — come abbiamo accennato all'inizio — la stagione ancora troppo calda e la non perfetta riuscita dell'imbalsamazione hanno consigliato la salma in una bara provvisoria.

#### L'arrivo al Laterano

Sul sagrato della basilica, sono giunti il cardinal decano Tisserant e il cardinal decano Aloisi Masella. Dodici sedili, in giacca sciarlatta, hanno estratto la bara dal furgone e quindi l'hanno trasportata dentro la basilica, dove avrebbe dovuto essere deposta su una robusta barella, facendola compiere un movimento rotatorio, perché le spoglie dei religiosi debbono entrare in chiesa col capo rivolto verso l'altare.

La salma è stata quindi deposta al centro del tempio, «more nobilium», cioè secondo il privilegio dei nobili. Scortavano il feretro le guardie nobili, comandate dal principe Del Drago. Il rito nella basilica è stato assai breve. Anche come la maggior parte delle salme trasportate in questa sede, sotto la guida degli obiettivi della televisione e dei fotografi, Tisserant ha impartito l'assoluzione. Uscito ha intonato l'Inno «In Paradisum te ducunt angeli», l'«Oremus» e il «Gloria». Erano presenti numerosi familiari del defunto. Terminato il rito, i sedili hanno ripreso la salma per collocarla a bordo del furgone. E qui occorre aggiungere che i sedili sono gli stessi che durante le più solenni cerimonie pontifiche trasportano a spalla il defunto pontefice. È uscita la bara da S. Giovanni, il «coffetto» del trionfo nella basilica è stato abbassato, a significare che

Roma non ha più il suo re. Alle ore 16 si forma il corteo. Anzitutto per primo, lottissimo, la musica dei carabinieri in alta uniforme. Segue un'altra fanfara del 1° reggimento granatieri con bandiera; tutti i parroci di Roma precedono il furgone, seguito dai familiari, dalla rappresentanza del governo italiano, dai numerosi parlamentari e diplomatici. Chiude il corteo un cordone di motociclisti. Lungo tutto il percorso sono schierati grossi reparti militari. Il servizio d'ordine, assicurato da guardie di P.S., carabinieri e, in parte, anche da vigili urbani in alta uniforme, è imponente e comunque superiore alle necessità, poiché la folla è compositissima e non così fitta da poter procurare incidenti.

#### Il corteo a Roma

I giornalisti notano la quasi totale assenza di episodi di esagerato fervore, che pure talora prerogavano il carattere dell'avvenimento. Aerei ed elicotteri sorvolano continuamente il corteo, con a bordo cineoperatori della T.V. che «cinegrano» dall'alto il film delle scene. Brani di pellicola sono stati inviati trasmessi dalla televisione. Altre scene, proiettate, naturalmente, in tutti i cinema d'Italia.

Tutti i negozi situati lungo il percorso, cioè in via Labicana, piazza Venezia, Vittorio Veneto, Conca d'Oro, e nelle immediate adiacenze, hanno abbassato le saracinesche. Lo stesso hanno fatto alcuni commercianti in altre zone della Capitale. I bar e i caffè, invece, sono generalmente rimasti aperti, ed anzi erano particolarmente affollati da persone che volevano assistere al trasporto sugli schermi televisivi. Subito dopo il passaggio della bara, accanto al Colos-

seo, buona parte della folla che si accingeva a S. Pietro per dirigersi a casa. Alle 17,30, il corteo ha imboccato via della Conc-

zione. In piazza S. Pietro la folla era più numerosa di lungo il percorso. Si può dire che il corteo, seppure assai più difficile e dubbio del previsto. Da stamane, comunque, San Pietro dovrebbe essere aperta al popolo, fino a lunedì, quando avverrà la tumulazione. L'osservatore romano ha pubblicato ieri il testamento di Pio XII, nel quale il Papa defunto inverte la misericordia divina per «la consapevolezza delle deficienze, delle manchevolezze, delle colpe commesse durante un così lungo pontificato e in un'epoca così grave, e il perdono di quanti non abbiano potuto aderire, danneggiare, scandalizzare con le parole e con le opere».

Dopo avere chiesto che i suoi resti vengano deposti in luogo sicuro ma «oscuro», il defunto Pontefice ha scritto: «Non ho nemmeno il pensiero di lasciare un «testamento spirituale», come sogliono lodevolmente fare tanti zelanti prelati; poiché non pochi altri dei discorsi, da me per necessità di ufficio emanati o pronunciati, sono stati e far conoscere, a chi per avventura lo desiderasse, il mio pensiero intorno alle varie questioni religiose e morali».

Il testamento si chiude con la nomina della Chiesa come erede universale. Altra cosa, secondo quanto afferma l'agenzia fantomatica «Italia», «è soltanto un valore spirituale», poiché alla Chiesa verranno trasmessi i pochi beni ereditati dal Pontefice, consistenti in «una piccola proprietà terrena già appartenuta alla famiglia Pacelli».

#### STANNO ACCADENDO FATTI CLAMOROSI MENTRE CONTINUA IL PIU' RIGOROSO SILENZIO UFFICIALE

## Inchiesta del controspionaggio su alti ufficiali della G. d. F. in Emilia per lo scandalo Giuffrè

### La «moltiplicazione del denaro», avveniva per mezzo di un traffico illegale di benzina - Dove sono finiti i rapporti di polizia? Una circolare fermò le prime indagini della Finanza su Giuffrè - Un industriale amico di due ministri appare sullo sfondo

(Dal nostro inviato speciale) BOLOGNA, 10. — Il ministero della Difesa sta conducendo da qualche settimana un'indagine per spionaggio sull'Affare Giuffrè. L'inchiesta, sollecitata da un altissimo personaggio e stata affidata a un gruppo di ufficiali del Servizio Informazioni che agiscono in comune nei reparti dei vari Corpi e Armi, del ministero degli Interni e delle stesse autorità di polizia giudiziaria. Le ragioni che hanno consigliato l'impiego del Servizio Informazioni, come nella natura stessa del reato, sono di carattere preventivo, in tutti i casi di spionaggio. Tutti i negozi situati lungo il percorso, cioè in via Labicana, piazza Venezia, Vittorio Veneto, Conca d'Oro, e nelle immediate adiacenze, hanno abbassato le saracinesche. Lo stesso hanno fatto alcuni commercianti in altre zone della Capitale. I bar e i caffè, invece, sono generalmente rimasti aperti, ed anzi erano particolarmente affollati da persone che volevano assistere al trasporto sugli schermi televisivi. Subito dopo il passaggio della bara, accanto al Colos-

senza alcuna vigilanza (ed è stato così facile pompare petrolio anziché acqua). Naturalmente nulla è dato sapere sui risultati raggiunti dall'inchiesta condotta dal ministero della Difesa, che è coperta, oltre che dal normale riserbo, anche dal segreto militare. Voci confermate dicono che per ora, gli ufficiali del Servizio Informazioni avrebbero appurato la loro attenzione su un industriale emiliano, a capo di una delle più grosse imprese petrolifere private. Voci più sostanziose, invece, circolano sul secondo aspetto dell'indagine, riguardante la responsabilità di coloro che avrebbero dovuto scoprire l'attività dell'«Anonima» fin dal suo sorgere. I punti sui quali la nuova inchiesta dovrebbe far luce sono i seguenti: 1) Operato del ministero degli Interni. Le varie procedure romane ed emiliane, quando per la prima volta, ad opera di un gruppo di dirigenti di banca, venne gettato l'allarme sull'attività di Giovanni Battista Giuffrè, rivelatosi un attività senza spionaggio, racconteranno i quattro, per impadronirsi di una raffineria di proprietà di un ex gerarca fascista. I trafficanti avrebbero avuto mezzo cinque anni e sarebbero stati praticamente stroncati da una serie di misure restrittive e da provvedimenti fiscali decisi dopo la crisi di Suez dal governo Giuffrè avrebbe avuto soltanto la funzione del paravento, per coprire i trafficanti, che hanno invece, in questa occasione, operato in modo serio e scrupoloso, esponenti di talune correnti democristiane e dell'estrema destra.

La considerazione che ha indotto gli inquirenti a perseguire l'indagine è stata quella di un apparato di controllo sulla importazione e sull'esportazione dei prodotti petroliferi che tecnicamente dovrebbe essere in grado di sventare qualsiasi frode. Le procedure che attraccano al porto italiano attrezzato per lo sbarco del greggio, infatti, dovrebbero attenersi ai seguenti disposizioni: 1) le operazioni di pompaggio del petrolio sono proibite prima dell'arrivo e dopo il tramonto; 2) la stiva della nave deve essere munita di un contatore scalfato controllato da un agente di polizia giudiziaria; 3) le operazioni di lavaggio, con contatore, sono proibite, e successivamente l'immissione di acqua nelle cisterne, debbono essere attentamente sorvegliate.

In effetti, però, è stato accertato che tali disposizioni sono state spesso violate, e che in qualche caso si è proceduto allo sbarco nelle ore notturne, che i servizi del controspionaggio sono stati trovati non aver avuto alcun successo nel loro lavoro. L'indagine è stata condotta da un gruppo di dirigenti di banca, venne gettato l'allarme sull'attività di Giovanni Battista Giuffrè, rivelatosi un attività senza spionaggio, racconteranno i quattro, per impadronirsi di una raffineria di proprietà di un ex gerarca fascista. I trafficanti avrebbero avuto mezzo cinque anni e sarebbero stati praticamente stroncati da una serie di misure restrittive e da provvedimenti fiscali decisi dopo la crisi di Suez dal governo Giuffrè avrebbe avuto soltanto la funzione del paravento, per coprire i trafficanti, che hanno invece, in questa occasione, operato in modo serio e scrupoloso, esponenti di talune correnti democristiane e dell'estrema destra.

di carattere fiscale. Si sa che il colonnello Bernardi ricevette durante il periodo delle prime inchieste, e più riprese, il cardinale Lerario. Si sa che il comandante della Guardia di Finanza, capitano Victor Hugo Palmieri, superiore del maresciallo Russo, venne dapprima trasferito al comando generale e, successivamente, assegnato a un posto ambito, nel nucleo della polizia tributaria di Forlì di Brescia. L'attuale inchiesta sta vagliando il comportamento di tutti gli ufficiali della zona che — è una nostra congettura — potrebbero essersi macchiati del reato previsto dall'articolo 361 del Codice penale (omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale), del colonnello Formosa comandante del nucleo di polizia tributaria di Bologna, del vice comandante generale e dell'intera comando generale, Rostagno. Si tratta anche qui di sapere chi dettò la circolare pervenuta al tenente Salvato, dove finirono i rapporti, chi materialmente insabbiò la inchiesta. Datto questo, non si può soffocare una domanda che corre in Emilia sulla bocca di tutti: l'inchiesta farà conoscere al pubblico, nella sua interezza, le varie componenti dello scandalo Giuffrè, oppure rappresenta soltanto l'ennesimo tentativo per limitare le proporzioni dell'affare? Molte cose favoriscono i dubbi. Ma vi è di più. L'industriale emiliano sul quale si comincia a sparare a palli incrociati non si può davvero sostenere che sia un reato. È un reato, infatti, la sua amicizia per il ministro del Tesoro e non ha lesinato danari quando si è trattato di aiutare un altro ministro e di favorire l'elezione di alcuni deputati della destra cattolica. Attendiamo perciò che su quanto è stato già accertato, si pronuncino le autorità competenti, purché l'attesa non si faccia troppo lunga. Dopo oltre due mesi: si ha il diritto di sapere sul conto dell'«Anonima» e dei suoi vari capi qualcosa di più della nota che si legge sulla Gazzetta del ministro Preti, riguardanti una contestabile evasione fiscale destinata ad annebbiare un mare di ricorsi; di carte bollate e di memorie.

ANTONIO FERRIA



CASTELGANDOLFO - Il corteo funebre esce dal palazzo papale diretto a Roma

del feretro sul furgone, si è formato il corteo di macchine, a bordo delle quali hanno preso posto le due sorelle e i tre nipoti del Papa, una delegazione della giunta comunale, guidata da autorità ecclesiastiche e civili, che hanno accompagnano la salma fino a San Pietro. Un piccolo incidente ha però ritardato la partenza, fissata per le ore 14: una gomma della prima auto del corteo si era infatti sgonfiata e doveva essere rapidamente sostituita. Alle 14,30 è stato aperto il grande portone; e mentre, al centro della piazza, il sindaco di Castelgandolfo abbassava il gonfalone comunale in segno di omaggio, sono apparsi prima una macchina e quattro motociclisti, poi un'auto scoperta sulla quale erano i «servizi» del Papa. Van Lierde, e il crocifisso mons Solari, seguiti da un'altra macchina, con a bordo il camerlengo, cardinale Aloisi Masella, e il

zione funebre e giunto in piazza San Giovanni, dove attendevano una gran folla, reparti dell'esercito italiano, una delegazione della giunta comunale, guidata da autorità ecclesiastiche e civili, che hanno accompagnano la salma fino a San Pietro. Un piccolo incidente ha però ritardato la partenza, fissata per le ore 14: una gomma della prima auto del corteo si era infatti sgonfiata e doveva essere rapidamente sostituita. Alle 14,30 è stato aperto il grande portone; e mentre, al centro della piazza, il sindaco di Castelgandolfo abbassava il gonfalone comunale in segno di omaggio, sono apparsi prima una macchina e quattro motociclisti, poi un'auto scoperta sulla quale erano i «servizi» del Papa. Van Lierde, e il crocifisso mons Solari, seguiti da un'altra macchina, con a bordo il camerlengo, cardinale Aloisi Masella, e il

## Giornali e rispetto della verità

I quotidiani romani, vuoi del mattino, vuoi del pomeriggio, hanno tenuto conto, talora in modo un po' superficiale, della morte del Papa, annunciata in edizione straordinaria, molto ore prima che il mondo intero potesse avere notizia di questa notizia. In questi giorni, stanno offrendo alla stampa pubblica un giornale, in cui si parla di un «scandalo» che riguarda un «servizio» di informazione giornalistica. Colpa dell'informazione che ha dettato la notizia, o della notizia che ha avuto una rivista da un giornale, o di un «scandalo» che riguarda un «servizio» di informazione giornalistica. Colpa dell'informazione che ha dettato la notizia, o della notizia che ha avuto una rivista da un giornale, o di un «scandalo» che riguarda un «servizio» di informazione giornalistica.

sono oneste, a tutti i lettori di giornali, come documenti che non possono essere considerati, con una sana e ragionevole diffidenza, se non in modo eccezionale, e che, in ogni caso, non possono essere considerati, con una sana e ragionevole diffidenza, se non in modo eccezionale, e che, in ogni caso, non possono essere considerati, con una sana e ragionevole diffidenza, se non in modo eccezionale.

nono mubbra, in perdita di coscienza, non sono in grado di rendersi conto della situazione, e che, in ogni caso, non possono essere considerati, con una sana e ragionevole diffidenza, se non in modo eccezionale, e che, in ogni caso, non possono essere considerati, con una sana e ragionevole diffidenza, se non in modo eccezionale.

## Un aviogetto si schianta su una casa di campagna

### L'aereo si era prima diretto su una piazza dove giocavano dei bambini - Morto il pilota

VENEZIA, 10. — Un aereo biplano F. 84 della Aerobrigata 10, si è schiantato su una casa di campagna, a pochi metri dalla piazza, dove giocavano dei bambini. Il pilota è morto. L'aereo, pilotato dal capitano Pasquino Parola, di 30 anni, da Pisa, improvvisamente si staccò da una formazione e, avvicinandosi a una casa di campagna, si schiantò contro il muro di una casa di campagna. Il pilota è morto. L'aereo, pilotato dal capitano Pasquino Parola, di 30 anni, da Pisa, improvvisamente si staccò da una formazione e, avvicinandosi a una casa di campagna, si schiantò contro il muro di una casa di campagna.

## Trovato a Jesolo il cadavere di una straniera

### Jesolo, 10. — Il cadavere di una straniera è stato trovato a Jesolo in località C. Gamba. La donna, di nazionalità francese, era stata trovata in un campo di calcio, a Jesolo, in provincia di Treviso. Il cadavere è stato trovato in un campo di calcio, a Jesolo, in provincia di Treviso.

## L'ATTIVITÀ DELL'ETNA

L'ETNA ha intensificato la sua attività eruttiva, peraltro di notevole intensità, nel corso di questi giorni. Le esplosioni, che si sono succedute, sono state particolarmente violente, e si sono accompagnate a una grande quantità di cenere e di lapilli. La lava, che si è formata, è molto fluida e scorre lentamente sui fianchi del vulcano.

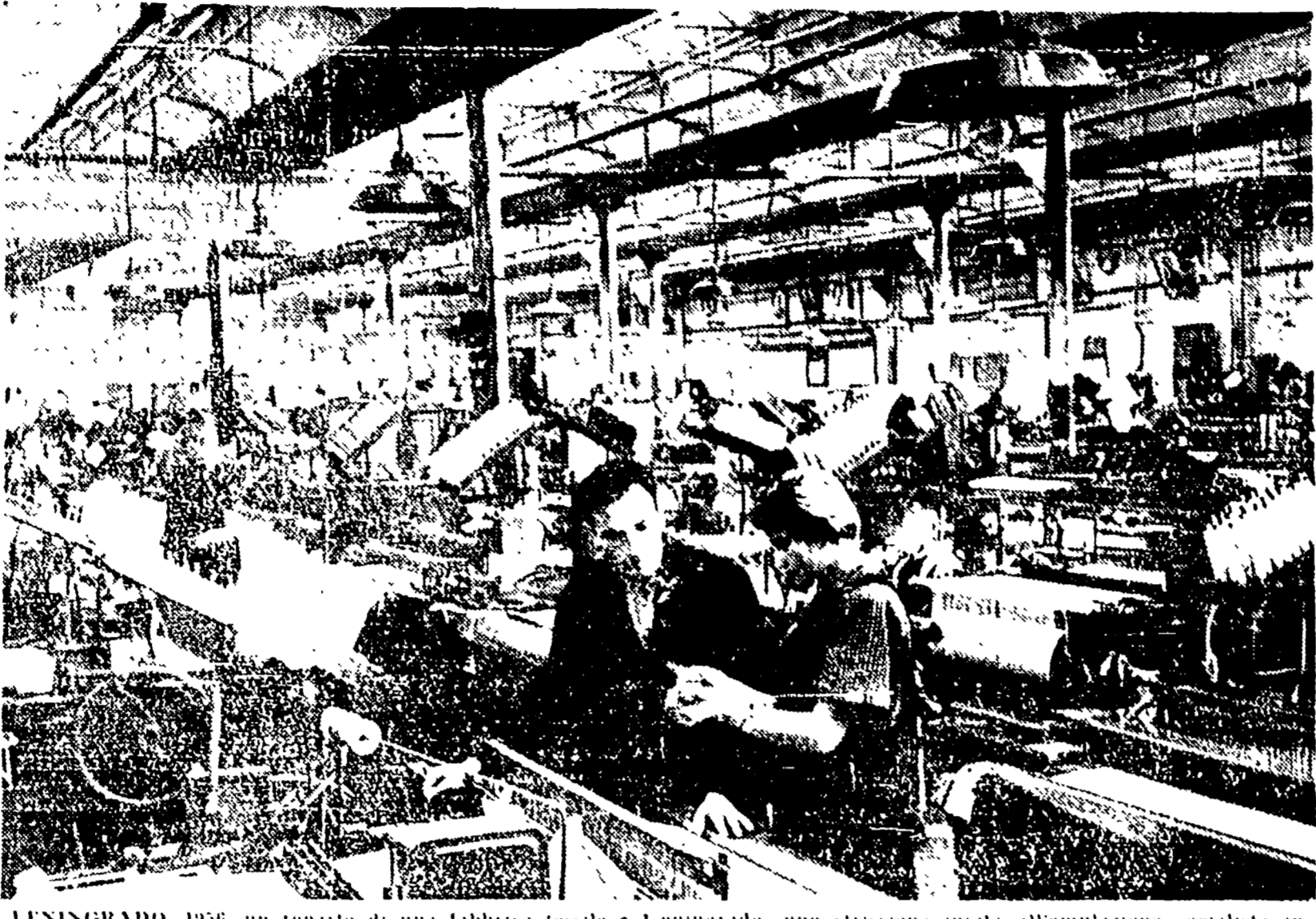
SI SVILUPPA E SI PRECISA IL DIBATTITO CON ALCUNI COMPAGNI SOCIALISTI

# I problemi e le forme del controllo operaio

La "democrazia politica", e i suoi istituti attuali - Valore della lotta per realizzare la Costituzione - La minaccia totalitaria contenuta nell'integralismo di Fanfani - Le illusioni dei revisionisti sul progresso tecnico - Lo straordinario accrescimento del potere dei monopoli - La lezione della Francia per il movimento operaio italiano - La via per creare nuovi rapporti nella fabbrica e nel Paese - La funzione delle Commissioni Interne - L'importanza dell'unità tra i partiti della classe operaia

## Lettera all' "Unità", di R. Panzieri e L. Libertini

Cari compagni dell' "Unità", questa lettera è il risultato di una discussione che si è svolta tra noi, in una sede di lavoro, in una sede di lavoro, in una sede di lavoro...



LENINGRADO, 1956. Un reparto di una fabbrica tessile a Leningrado, una striscione invita all'attuazione socialista in nome del XX Congresso del Pcus. Da quella sala si avviò il movimento per attuare in varie forme l'autogestione operaia e per accrescere a tutti i livelli la partecipazione dei lavoratori alla direzione delle imprese socialiste.

Di fronte a questa situazione ci sono tre atteggiamenti possibili. Il primo, che sostanzia tutto l'autentico movimento operaio, è quello di una lotta frontale contro la politica egemonica del capitalismo monopolistico vedendo in esso la matrice naturale della quale automaticamente uscirà il socialismo. I revisionisti vedono nel capitalismo moderno come prementemente il dato del progresso tecnico, e lo identificano semplicisticamente con il progresso sociale ipotizzando, perciò, astrattamente (vedi le fantasie sugli "operai in carcere bianco" e sulle industrie dove tutti sono "tecnici") una imminente sparizione della classe operaia, sostituita dalla lotta di classe la corruzione, dall'interno, del capitalismo moderno, perché da un lato la democrazia formale e di un altro lato la democrazia sostanziale, di base, nei luoghi di lavoro e nelle vicende e concrete istituzioni del Paese. La democrazia parlamentare si è rivelata come un immenso vuoto, al di sotto del quale forze ben concrete ed integrate fra loro burocraticamente, esercitano grandi interessi finanziari e speculativi guidavano la società italiana e la politica di governo, nulla che valesse la pena di essere difeso, col rischio non dico della vita ma anche solo del posto di lavoro.

### L'offensiva padronale

Abbiamo fatto come alla rappresentazione teatrale che delle nostre tesi si sull' "Unità" nella scritto di Spriano del 21 settembre. E infatti verso il movimento straordinario che ci si veniva a imputare una sottovalutazione del pericolo fascista o della minaccia totalitaria contenuta in una situazione di novità della situazione, e i dati fondamentali della politica del monopolio. Da questa parte si pensa perno di poter combattere il pericolo fascista e la politica di governo, nulla che valesse la pena di essere difeso, col rischio non dico della vita ma anche solo del posto di lavoro.

### Prospettiva concreta

Se al movimento operaio e socialista manca una prospettiva concreta di lotta per arricchire e trasformare le istituzioni in atto, e per questa che si parli di dinamo e di imminente, esso sarà portato a chiudersi in una difesa passiva, legittimata dal Parlamento borghese, e sarà una difesa senza speranza. Tradotta nella speranza italiana, il pericolo che si parli di dinamo e di imminente, esso sarà portato a chiudersi in una difesa passiva, legittimata dal Parlamento borghese, e sarà una difesa senza speranza.

La caduta della democrazia parlamentare borghese non si dipesa dal fatto che le masse lavoratrici non abbiano saputo o voluto o tendere, ma dal fatto che esse non si sono organizzate in modo da poter modificare per la loro parte la base di un regime democratico formalmente, ma in democrazia sostanziale, di base, nei luoghi di lavoro e nelle vicende e concrete istituzioni del Paese. La democrazia parlamentare si è rivelata come un immenso vuoto, al di sotto del quale forze ben concrete ed integrate fra loro burocraticamente, esercitano grandi interessi finanziari e speculativi guidavano la società italiana e la politica di governo, nulla che valesse la pena di essere difeso, col rischio non dico della vita ma anche solo del posto di lavoro.

Il problema centrale di questa lotta è la democrazia sostanziale, di base, nei luoghi di lavoro e nelle vicende e concrete istituzioni del Paese. La democrazia parlamentare si è rivelata come un immenso vuoto, al di sotto del quale forze ben concrete ed integrate fra loro burocraticamente, esercitano grandi interessi finanziari e speculativi guidavano la società italiana e la politica di governo, nulla che valesse la pena di essere difeso, col rischio non dico della vita ma anche solo del posto di lavoro.

### Le vie nazionali

Allo stesso modo si parla di vie nazionali, non si intende negare questi tratti fondamentali comuni del socialismo, ma si vuol respingere l'idea che la politica del movimento operaio sia di natura nazionale, e che sia subordinata alla politica di un determinato Paese. Quando il compagno Spriano si accende di fare confusione in questa materia, noi lo abbiamo già detto. Quando il compagno Spriano si accende di fare confusione in questa materia, noi lo abbiamo già detto.

### Lotta per la libertà

La lotta per il controllo della fabbrica e del Paese, una lotta che non può essere ristretta nell'ambito di questa o quella fabbrica, e che termina solo con la liquidazione del regime capitalistico. Mano a mano che si sviluppa, tuttavia, anche finché dura il regime capitalistico, le posizioni di forza degli operai si accrescono, si indebolisce il potere padronale.

viene dal basso. Il socialismo non è insomma un'altra miracolosa che un giorno apparirà ai lavoratori, ma una realtà che si costruisce nella lotta giorno per giorno. Nella fabbrica che è estraneo all'azione per il socialismo oggi, sarà vivo nella società socialista domani. Una politica socialista dalla quale sia esclusa la rivendicazione del controllo operaio, corrisponde a una società socialista nella quale non vi sia autogestione operaia, controllo dal basso del potere, ma si paravivano nel potere burocratico i residui dell'alienazione capitalistica.

Il problema centrale di questa lotta è la democrazia sostanziale, di base, nei luoghi di lavoro e nelle vicende e concrete istituzioni del Paese. La democrazia parlamentare si è rivelata come un immenso vuoto, al di sotto del quale forze ben concrete ed integrate fra loro burocraticamente, esercitano grandi interessi finanziari e speculativi guidavano la società italiana e la politica di governo, nulla che valesse la pena di essere difeso, col rischio non dico della vita ma anche solo del posto di lavoro.

Il problema centrale di questa lotta è la democrazia sostanziale, di base, nei luoghi di lavoro e nelle vicende e concrete istituzioni del Paese. La democrazia parlamentare si è rivelata come un immenso vuoto, al di sotto del quale forze ben concrete ed integrate fra loro burocraticamente, esercitano grandi interessi finanziari e speculativi guidavano la società italiana e la politica di governo, nulla che valesse la pena di essere difeso, col rischio non dico della vita ma anche solo del posto di lavoro.

### La base di classe

Tale è la piattaforma politica della nostra vita e del socialismo. La democrazia delle vie di vita di un Paese, non si può ignorare. In questo caso, però, non si può dire che il compagno Spriano si accende di fare confusione in questa materia, noi lo abbiamo già detto.

### Conquista preziosa

La classe operaia italiana, una conquista preziosa. La classe operaia italiana, una conquista preziosa. La classe operaia italiana, una conquista preziosa.

monopolistici elettrici, per un nucleo operaio (vedi dove per potenza e democrazia, l'Unità) e ancora diverso, l'Unità, per rivendicare la profondità, può isolarlo dal resto generale, dalla prospettiva politica. Anche se, anche qui, l'esperienza non è stata la garanzia di una struttura del controllo operaio, non vanno viste come "premesse" e "schematizzate" in una qualche forma di "dibattito" di cui, data la "struttura industriale" e la "struttura del monopolio", si può dire che "non si può parlare".

### La base di classe

Tale è la piattaforma politica della nostra vita e del socialismo. La democrazia delle vie di vita di un Paese, non si può ignorare. In questo caso, però, non si può dire che il compagno Spriano si accende di fare confusione in questa materia, noi lo abbiamo già detto.

### Conquista preziosa

La classe operaia italiana, una conquista preziosa. La classe operaia italiana, una conquista preziosa. La classe operaia italiana, una conquista preziosa.

## L'impostazione comunista

Gli obiettivi e i temi posti alla assemblea di Milano dell'anno scorso tenuta dai compagni delle grandi fabbriche — Lo sviluppo della lotta democratica nella via italiana al socialismo

È una opportuna ed utile... di chi è comunista... di chi è comunista... di chi è comunista...

Il cronista riceve dalle 18 alle 20  
Scrivete alle «Voci della città»

# Cronaca di Roma

Telefoni 450 351 - 451.251  
Nurn. interni 221 - 231 - 242

## IL ROMANZO DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO

### Non cominceranno le scuole ottomila ragazzi Altri quindicimila si fermeranno a metà strada

Una indagine fondata sulla realtà che il Comune continua ad ignorare - Cos'è l'anagrafe scolastica - La Costituzione e l'amministrazione capitolina - Civiltà moderna e analfabetismo di ritorno - Anche per fare lo spazzino ci vuole la licenza elementare

Se sette erano le pughe dalle quali furono afflitti gli ebrei mentre generavano la tragedia del Passover si può ben dire, senza alcuna minima di esagerare, che settanta volte settanta sono le pughe che attualmente affliggono la scuola del nostro paese in generale e nella nostra città in particolare.

Infatti chi, nell'immensità della riapertura delle scuole elementari, fosse preso dalla curiosità di gettare una rapida occhiata sullo stato attuale delle istituzioni scolastiche romane, è tentato subito dopo di ritirare lo sguardo inorridito e pensare ad altro. Ci si ritorna, come succede per le aree fabbricabili, come succede per il Piano regolatore, come succede insomma per tante e troppe cose, una volta ancora di fronte ad un giro-punto inestricabile.

Ad esempio: manca quello che la legge definisce un'anagrafe scolastica. Il che, tradotto in parole povere, significa semplicemente che il Comune non sa (o non vuol sapere) quanti sono i bambini che quest'anno si affileranno innanzi all'ingresso delle scuole. La cosa, pur essendo grave, lì per lì può anche passare, per una manicheggiata burocrazia, per una delle tante «deficienze» nelle quali fatalmente e regolarmente incappano quasi tutti gli operatori amministrativi. Ma non è così. Si tratta di una deficienza di una gravità eccezionale, la cui sola mancanza spiega esaurientemente il sussistere di tutta una serie di assurde situazioni.

La analfabetismo di ritorno. Ma per indagarne ad un presuntore e troppo presto abbiamo detto che qui lo si levava trattare in maniera da parte forzatamente succinta, i problemi riguardanti la scuola dell'obbligo.

Non è detto che tutti i bambini che entrano in prima con il grembiule e il fiocco escono poi, cinque anni dopo, dalle porte della scuola, sapendo approssimativamente quali sono le altre funzioni di dommeddò o se Garibaldi era un mascello o un patriota. Non siamo di fronte a una catena di montaggio infallibile. Tuttavia alle cifre e ai nomi sul terreno più sicuro, sappiamo che, tra scuole pubbliche e private, gli iscritti alla prima elementare sono per alcuni anni scesi, 33.200. Se idealmente entrano ora all'atto capo della scuola alla quarta elementare, scopriamo che gli iscritti calano, ed in modo pauroso, se

pure gli studi elementari, ci danno un totale di 15.000 alunni. Il che si badi equivale a circa il 40 per cento dell'intera popolazione scolastica. Un dieci per cento dei nostri figli, o fratelli più piccoli nei riguardi del quale il dettato costituzionale «L'istruzione inferiore è impartita per almeno otto anni e è obbligatoria e gratuita», addirittura non esiste.

E tutto questo accade in un'epoca che la nostra, nella quale — a parte gli Spunti che ci girano sulla testa, a parte la tremante azione e specializzazione che vien richiesta in tutti i campi, a parte la portata fulminea ed addirittura paurosa che certi strumenti di divulgazione e di comunicazione hanno assunto, a parte tutto questo — a chi si mira a compiere un posto da netturino e per ventisette ore alla settimana, la licenza è sufficiente.

Una Commissione tace da due anni. In qualche giorno aprono le elementari ma anche questa volta quasi ottomila alunni non entreranno purtroppo nelle aule della nostra città.



La Costituzione dice: «L'istruzione è obbligatoria e gratuita per otto anni». Ma ben novemila ragazzi a Roma non terminano le scuole medie

La Costituzione dice: «L'istruzione è obbligatoria e gratuita per otto anni». Ma ben novemila ragazzi a Roma non terminano le scuole medie

strarranno appena 26.700 circa. Se ne ricrea dunque che, oltre ai bambini che a scuola non ci vanno e per i quali l'obbligatorietà della istruzione della durata di 8 anni è solo una lettera morta, ci sono altri 6.000 ragazzi, ma un anno, per aver dato incerto e vagamente a frequentare le elementari si perdono poi per via e non riescono a conseguire neppure il diploma della quarta.

Una Commissione tace da due anni.

L'anagrafe scolastica del la quale parliamo non è un capriccio di noi cronisti, o un'infernale invenzione per mettere in imbarazzo l'amministrazione di retta dal signor sindaco Procacci. Essa è prevista dalla legge dello Stato. La quale ne impone ai comuni la costituzione e l'aggiornamento allo scopo di permettere loro il preciso computo e poi il reperimento di quei bambini che sfuggono all'obbligo della istruzione che, come tutti ormai sanno e come la Costituzione a chiare lettere prescrive, dovrebbe essere entro ai quattordici anni. Precisiamo subito che in questa nostra breve richiesta noi abbiamo volutamente limitato il raggio dell'indagine proprio nell'ambito della scuola dell'obbligo, come ormai si usa chiamarla, trascurando al meno per il momento gli altri problemi, non meno gravi, che riguardano la scuola media vera e propria.

puto che i bambini i quali sono tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo vanno da 6 ai 14 anni. Con l'aggiunta di dati resi noti su dai bollettini demografici del Comune che dallo Istatuto centrale di statistica si ricavano che in tale età rappresentano circa il 13,5 per cento della nostra popolazione. Applicando questa percentuale alla popolazione presente nel Comune di Roma (secondo quanto afferma il bollettino statistico del Comune di Roma) nel 1957, si ricava che in questa nostra città ci sono 93.000 persone, circa 49.000 di cui sono ragazzi e 44.000 di cui sono ragazze. Tra questi ragazzi e ragazze, si calcola che circa 11.000 sono in età scolare (6-14 anni) e che, di questi, circa 8.000 sono iscritti alle scuole elementari. La differenza, di circa 3.000, rappresenta i bambini che, pur essendo tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo, non lo fanno. Questa differenza, di circa 3.000, rappresenta i bambini che, pur essendo tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo, non lo fanno.

La Commissione tace da due anni. In qualche giorno aprono le elementari ma anche questa volta quasi ottomila alunni non entreranno purtroppo nelle aule della nostra città.

La Commissione tace da due anni. In qualche giorno aprono le elementari ma anche questa volta quasi ottomila alunni non entreranno purtroppo nelle aule della nostra città.

### DOPO QUASI DIECI ORE DI «SEDUTA»

#### Le ha ustionato il cranio il casco del parrucchiere

L'impresario svizzero Daniela Dodg, di 29 anni, originaria di piazza Cuba 11 e rimasta in città vittima di una situazione di estrema difficoltà, ha ustionato il cranio con il casco del parrucchiere. La Dodg, fra gli altri, aveva dovuto effettuare una delle due, e cioè una preparazione di salone da parrucchiere. Il casco, che era stato portato in salone da parrucchiere, si era scaldato per un errore di calcolo. Verso le 20.30 però la Dodg ha incominciato ad avvertire un generale malessere, mal di stomaco, un anfibio all'occhio, ecc.

#### Oggi allo Zoo esposizione canina

Oggi il 11 e domenica 12 ottobre, alle 10, al Giardino Zoologico, esposizione canina. L'evento è organizzato dall'Associazione Italiana per lo Sviluppo della Caninologia. Sono presenti circa 100 cani di diverse razze, tra cui: Pastore Tedesco, Boxer, Rottweiler, etc.

### Leri il latte è diminuito

#### Mancato arrivo di venticinquemila litri da Ferrara

Leri il latte ha avuto un deficit di circa 25.000 litri. Il mancato arrivo di latte da Ferrara ha causato una riduzione della produzione giornaliera. Le autorità sanitarie stanno cercando di risolvere il problema.

### CON UNA FUNZIONE RELIGIOSA IN SAN LORENZO

#### Maria Martirano commemorata nel trigésimo dell'assassinio

La commemorazione di Maria Martirano, assassinata nel 1928, si è svolta a piazza Venezia. La cerimonia è stata presieduta dal sindaco e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini.

### Scende dall'auto e cade in un fosso

#### Il signor Carlo Pecoraro è caduto in un fosso

Il signor Carlo Pecoraro è caduto in un fosso mentre era sceso dall'auto. L'incidente è avvenuto in via Padova. Il signor Pecoraro è stato trasportato all'ospedale.

### ANCORA STAZIONARIO L'ANDAMENTO DELLA MALATTIA

## Leri altri dieci casi di poliomielite denunciati in città e in provincia

Il piccolo paese di Anticoli Corrado particolarmente colpito - Un caso a Velletri e uno a Tivoli - Sei a Roma - Vaccinazione gratuita al ministero dei Lavori Pubblici

Leri, i casi di poliomielite denunciati in città e in provincia, secondo quanto comunicato dall'Ufficio medico provinciale di Roma, sono stati dieci. Sono stati riscontrati in città, ad Anticoli Corrado (che aveva ad oggi un totale di 20 casi), a Velletri (uno), a Tivoli (uno), e in provincia, a Anticoli Corrado, un caso, a Velletri, uno, a Tivoli, uno, e in provincia, a Anticoli Corrado, uno, a Velletri, uno, a Tivoli, uno.

Non è ancora entrata in vigore la vaccinazione gratuita contro la poliomielite, ma il ministero dei Lavori Pubblici ha già provveduto a distribuire i vaccini nei centri di cura.

### Sette colti

Sette colti di poliomielite sono stati denunciati in città e in provincia. I casi sono stati riscontrati a Roma, Velletri, Tivoli, e in provincia.

### Passaggi pedonali

Passaggi pedonali sono stati aperti in città e in provincia. Le autorità sanitarie stanno provvedendo a migliorare le condizioni di sicurezza.

### NUOVI POLMONI d'acciaio

Nuovi polmoni d'acciaio sono stati distribuiti ai malati di tubercolosi. Il ministero della Sanità ha provveduto a distribuire i nuovi polmoni.

### UNA NUOVA SCIAGURA DELLA STRADA

## Un bimbo di tre anni ucciso da un camion sulla Tiburtina

Il piccolo stava attraversando la via con la madre quando l'autocarro gli è piombato addosso - La donna è rimasta seriamente ferita - Gli altri incidenti

Un bimbo di tre anni ha perduto la vita in un incidente di strada avvenuto sulla via Tiburtina. La madre, che stava attraversando la via con il bambino, è rimasta seriamente ferita.

Il piccolo stava attraversando la via con la madre quando l'autocarro gli è piombato addosso - La donna è rimasta seriamente ferita - Gli altri incidenti

### Scivola in treno e si rompe una gamba

Scivola in treno e si rompe una gamba. L'incidente è avvenuto in una stazione ferroviaria. La vittima è stata trasportata all'ospedale.

### Mercoledì dibattito sul colonialismo

Mercoledì dibattito sul colonialismo. L'argomento sarà discusso in una riunione pubblica. La partecipazione è libera.

### Domestica di 17 anni si uccide lanciandosi dal primo piano

Domestica di 17 anni si uccide lanciandosi dal primo piano. L'incidente è avvenuto in un appartamento. La vittima è stata trasportata all'ospedale.

### Due provvedimenti della C.P. di controllo

Due provvedimenti della C.P. di controllo. Le autorità sanitarie hanno emanato due provvedimenti per migliorare le condizioni di igiene.

### CONVOCAZIONI

CONVOCAZIONI. Sono convocati i comitati di quartiere per discutere le proposte di legge.

### PRESENTATA L'ISTANZA IN TRIBUNALE

PRESENTATA L'ISTANZA IN TRIBUNALE. Dawn Addams ha presentato un'istanza in tribunale per separarsi dal marito.

### E' nata Marina Caprari

E' nata Marina Caprari. La piccola è nata in un ospedale di Roma. La famiglia è molto felice.

L'impresa Molinari si rifiuta di liquidare i suoi dipendenti

I lavoratori sono stati licenziati in seguito alla sospensione dei lavori - Una delegazione al ministero dei Trasporti

Sono trascorsi 17 giorni dal tragico crollo del ponte di Casale di Pozz... L'impresa Molinari si rifiuta di liquidare i suoi dipendenti... I lavoratori sono stati licenziati in seguito alla sospensione dei lavori - Una delegazione al ministero dei Trasporti

La delegazione di panettieri in Prefettura... Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Delegazione di panettieri in Prefettura... Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Il dottor Puffa, capo di Gabinetto del prefetto, ieri mattina ha ricevuto una delegazione di panettieri...

Tre interrogazioni al Sindaco sulla borgata Valle Aurelia

Alto quando l'ampliamento della scuola? - Il lavatoio pubblico - Strade sbarbate dall'Immobiliare

Si tre problemi che interessano la borgata Valle Aurelia... Il sindaco ha risposto alle tre interrogazioni...

Anziano tipografo muore nel bagno

Il tipografo Antonio Cella, 67 anni, è morto nel bagno della casa di famiglia...

Lunedì in sciopero marmisti e cavoristi

Lunedì 10 ottobre prossimo, il quarto sciopero nazionale di marmisti e cavoristi...

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Dopo la morte di sua moglie accusato di omicidio colposo

L'imputato fece abortire la giovane sposa morta all'ospedale dopo lungo ricovero - L'ostetrica di fortuna si è data alla latitanza

Il giudice ha condannato l'imputato a 10 anni di reclusione...

Topo antropofago in un grande albergo

Un topo antropofago è stato catturato in un grande albergo di Roma...

Cade malamente e si ferisce

Un operaio è caduto malamente e si è ferito gravemente...

Nozze Summonle-Fabrizi

Le nozze di Summonle-Fabrizi si sono celebrate con grande solennità...

Lieve incendio in un istituto

Un lieve incendio si è verificato in un istituto di Roma...

Domica convegno dei pensionati romani

Domica 10 ottobre, convegno dei pensionati romani...

Interrogazione Cianca sui fermi dei lavoratori

Il compagno Claudio Cianca ha presentato al Parlamento...

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME RIVISTA Chiamate Arturo... 777 Al Valle, ieri sera, apertura del nuovo spettacolo...

TEATRI ABILCINO Riposo ARRE Di mercoledì alle 21.15...

CINEMA Il piccolo campo Questo film, come i precedenti...

CINEMA-VARIETA' Alhambrà: Valeria, ragazza poco...

PREMIATI PER L'ARTE NEL TEMPO LIBERO - La commissione di accertamento...

CORSI DELL'ENAL - Presso il Centro provinciale...

PREMIATI PER L'ARTE NEL TEMPO LIBERO - La commissione di accertamento...

CORSI DELL'ENAL - Presso il Centro provinciale...

PREMIATI PER L'ARTE NEL TEMPO LIBERO - La commissione di accertamento...

CORSI DELL'ENAL - Presso il Centro provinciale...

PREMIATI PER L'ARTE NEL TEMPO LIBERO - La commissione di accertamento...

CORSI DELL'ENAL - Presso il Centro provinciale...

PREMIATI PER L'ARTE NEL TEMPO LIBERO - La commissione di accertamento...

CORSI DELL'ENAL - Presso il Centro provinciale...

PREMIATI PER L'ARTE NEL TEMPO LIBERO - La commissione di accertamento...



Veri Silenti in una inquadratura del romanzo sceneggiato 'Amilanti ed offesi' di Dostojewski in onda stasera alle 21

Una lettera a Leone della Federstatali

Si chiede la discussione di una proposta di legge - Verso lo sciopero dei finanziari

La Federazione provinciale dei stati aderenti alla CGIL...

La Federazione provinciale dei stati aderenti alla CGIL...

La Federazione provinciale dei stati aderenti alla CGIL...

La Federazione provinciale dei stati aderenti alla CGIL...

La Federazione provinciale dei stati aderenti alla CGIL...

La Federazione provinciale dei stati aderenti alla CGIL...

La Federazione provinciale dei stati aderenti alla CGIL...

La Federazione provinciale dei stati aderenti alla CGIL...

La Federazione provinciale dei stati aderenti alla CGIL...

La Federazione provinciale dei stati aderenti alla CGIL...

La Federazione provinciale dei stati aderenti alla CGIL...

La Federazione provinciale dei stati aderenti alla CGIL...

La Federazione provinciale dei stati aderenti alla CGIL...

La Federazione provinciale dei stati aderenti alla CGIL...

Crediti diretti a STATALI PARASTATALI BANCARI COMUNALI Castel Fidet

V. TORINO, 149\* Crediti diretti a STATALI PARASTATALI BANCARI COMUNALI Castel Fidet

VIE NUOVE

Politica - Cronaca Cultura - Reportage Sport - Inchieste

VIE NUOVE GENERAZIONE

AVVISI ECONOMICI AVVISI SANITARI

ENDOCRINE Studio Medico per la CURA delle SOSTANZE endocrine...

Table with columns for RADIO and TELEVISIONE, listing programs and times for various cities like Roma, Napoli, and Bari.

Gedda e Fanfani

(continuazione dalla 1. pagina)
nità. Fodio ideologico, tenden-

Lo storico Lausi Salvatorelli, dal canto suo, dà sulla stampa un contributo «laicista» nella stessa direzione. Egli parla per esempio dello «spirito complesso e contraddittorio» che anima la Chiesa nei confronti dei Paesi...

Gli avvenimenti sportivi

CALCIO - SERIE A RIUSCIRA' LA SAMP A FERMARE IL "DIAVOLO"?

Si apre la caccia al Milan in fuga

Ma le inseguitrici non avranno vita facile: la Juve ospita il Napoli, Roma e Bologna se la vedranno a diretto confronto e la Fiorentina sarà ospite del «Valmura»

Rimasto solo in vetta alla classifica il Milan si è automaticamente assunto il ruolo di squadra da battere: un ruolo ingiusto e del tutto inopportuno per un club che...

Oggi si riuniscono i presidenti di "A"



Ma le sue ambizioni e portarsi a ridosso delle "cette". Si può concludere intanto...

A Schulle e Bygdahl la "6 giorni" di Berlino

BERLINO 10. - L'olandese Schulle e il tedesco Bygdahl hanno...

Coppi: addio alle corse?



MILANO 10. - Si torna a parlare di un prossimo ritiro di Coppi dalle corse. Lo spirito...

SE CORRERE IL «CAMPARI»

Baldini decide questa mattina

(Dal nostro inviato speciale)
L'assenza di Coppi dalle corse...

Il cardinale di Palermo, monsignor Giuseppe Baldini, ha deciso questa mattina...

UN PIZZICO DI POLEMICA RENDE PIU' INTERESSANTE IL "MEETING"

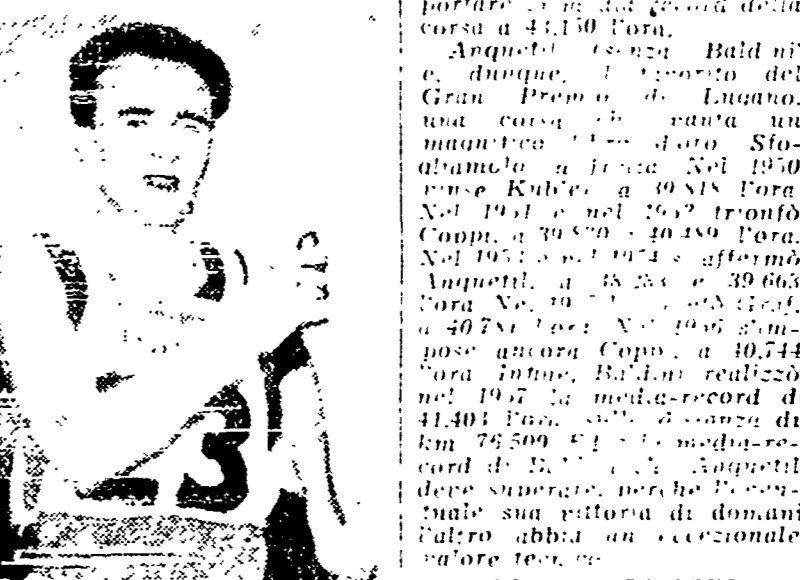
Rawson-Boysen e Mazza-Dohen: due incontri in chiave di rivincita

Dahl Wrighton e Rowe altri scuropei, presenti all'Olimpico - Un quinto illustre ospite: Danielsen

Ben quattordici nazioni saranno rappresentate domani all'Olimpico per un meeting atletico che si preannuncia...

Maquet il terzo con Bracki e Mo'zberger e Hellman in testa...

Oggi il campionato italiano di marcia



ATHLETIC CAMORIANO
IPPICA
Oggi alle Capannelle il Pr. Mediterraneo

Oggi all'Appio (15.30) Fedit - Siracusa

Oggi sottile dalla FIDAL e organizzato dal Comitato regionale del Lazio...

Dal 17 al 19 a Pau Francia - Italia di tennis

Assegnati a Milano i premi San Gensio

MILANO 10. - La giunta del Pr. San Gensio ha assegnato a Valentino Bonpanari...

Ciclismo: la Chlorodont cessa l'attività

Con la partecipazione al giro di Lombardia...

Auto: partite del Ferrari per Casablanca

GENEVESI 10. - Nel corso di una riunione di pugilato...

ANVERS 10. - L'incontro di calcio in programma fra la squadra italiana e l'orientale...

BRUXELLES 10. - I migliori giocatori austriaci, francesi ed italiani...

MODENA 10. - Sono partite per Casablanca le Sette Ferrari e i Quattro per il Gran Premio del Marocco...

MODENA 10. - Sono partite per Casablanca le Sette Ferrari e i Quattro per il Gran Premio del Marocco...

MODENA 10. - Sono partite per Casablanca le Sette Ferrari e i Quattro per il Gran Premio del Marocco...

MODENA 10. - Sono partite per Casablanca le Sette Ferrari e i Quattro per il Gran Premio del Marocco...

MODENA 10. - Sono partite per Casablanca le Sette Ferrari e i Quattro per il Gran Premio del Marocco...

MODENA 10. - Sono partite per Casablanca le Sette Ferrari e i Quattro per il Gran Premio del Marocco...

MODENA 10. - Sono partite per Casablanca le Sette Ferrari e i Quattro per il Gran Premio del Marocco...

MODENA 10. - Sono partite per Casablanca le Sette Ferrari e i Quattro per il Gran Premio del Marocco...

MODENA 10. - Sono partite per Casablanca le Sette Ferrari e i Quattro per il Gran Premio del Marocco...

ULTIME BATTUTE PRIMA DELLA RIUNIONE DI DOMANI SERA

D'Agata è giunte ieri a Cagliari per l'incontro europeo con Rollo

Gli incontri Zasseti-Mancini, Boi-Ferrazzi, Burruni-Acevallo, Manca-Brown e Amario-Zuddas completeranno la serata ansiosamente attesa dagli sportivi



ROLO e D'AGATA i due protagonisti del match europeo di domani all'Amisora

come livello tecnico. Il noto campione italiano del «maestro»...

La squadra spagnola è un po' meno solida di quella italiana...

Con grande interesse è attesa la prova di Gianni Zuddas...

Con grande interesse è attesa la prova di Gianni Zuddas...

Con grande interesse è attesa la prova di Gianni Zuddas...

Con grande interesse è attesa la prova di Gianni Zuddas...

Con grande interesse è attesa la prova di Gianni Zuddas...

Con grande interesse è attesa la prova di Gianni Zuddas...

Quasi certamente Janich presente contro l'Udinese

I giocatori giallorossi lasceranno stamane la Capitale alla volta di Bologna

Le due squadre romane hanno concluso la loro preparazione in vista degli incontri di domenica...

L'informatore

(Dal nostro corrispondente)

CAGLIARI 10. - Il campione europeo Mario D'Agata...

Tutti i pugili hanno parlato a termine la loro preparazione...

L'informatore

LUNEDÌ 20 E MARTEDÌ 28 OTTOBRE

A COSA MIRA L'ATTACCO CLERICALE CONTRO L'EMILIA ROSSA

DA PARTE DEL P.C.I.

Decise 48 ore di sciopero dagli autoferrotranvieri

I lavoratori dei manufatti di cemento si asterranno dal lavoro martedì 21 - Concorde posizione della C.G.I.L., della C.I.S.L. e della U.I.L.

Due importanti categorie: gli autoferrotranvieri e gli operai dell'industria dei manufatti di cemento hanno deciso di riprendere la lotta per ottenere nuovi e migliori contratti di lavoro. A conclusione della riunione comune tenuta ieri i sindacati degli autoferrotranvieri aderenti alla CGIL, alla CISL ed alla UIL hanno proclamato uno sciopero nazionale di 24 ore. Questo sciopero si effettuerà in due giorni diversi e cioè, 24 ore, lunedì 20 ottobre e 24 ore martedì 28 ottobre. Nel comunicato emanato dai tre sindacati si ribadiscono i motivi dell'agitazione dovuta alla posizione assunta dalle aziende autoferrotranviarie le quali hanno offerto il 2 per cento di aumento sui minimi salariali, condizionando questo aumento al blocco delle competenze...



NICOSIA - Cresce la tensione nell'isola di Cipro. A Levra le donne inglesi effettuano la loro opera sotto la protezione di un soldato del reggimento Middlesex.

I prezzi a Bologna sono più bassi perché le cooperative sono più forti

Le statistiche parlano chiaro: l'indice del costo dell'alimentazione è il più basso dei capoluoghi italiani - I prefetti perseguono le organizzazioni che esercitano una funzione calmieratrice

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

BOLOGNA, 10. - Da quando l'on. Fanfani ha dato il la, non c'è giornale governativo che dimentichi di intonare il suo quotidiano lagnoso sui prezzi dei viveri troppo alti. Gli organi dei grandi industriali hanno scoperto la esistenza della massaia, sanno che esiste una borsa della spesa e si abbassano a discutere di pomodori e di bistecche. Il Giorno pubblica addirittura una statistica da cui risulta che il costo della vita è aumentato, in 61 capoluoghi di provincia, del 67,64 per cento rispetto al 1958. Da questa statistica risulta pure - ed è ciò che ci interessa qui - che a Bologna l'aumento è solo del 66,02, inferiore cioè all'indice nazionale e anche quello di Napoli, Venezia, Torino, Milano e Genova (dove raggiunge la punta massima di 78,39 per cento).

Senza entrare in un'analisi economica che esorbita dal nostro compito, basta uscire un po' dal mattino, osservare le vetrine del mercato che si recano a far la spesa per rilevare che almeno una su cinque si dirige a uno spazio cooperativo.

Si entra in un'analisi economica che esorbita dal nostro compito, basta uscire un po' dal mattino, osservare le vetrine del mercato che si recano a far la spesa per rilevare che almeno una su cinque si dirige a uno spazio cooperativo.

mente più alti. Se quindi il governo vuole effettivamente condurre una battaglia contro i prezzi ingiustamente alti, non ci è dubbio che lo strumento primo da adoperare sono proprio le cooperative che, anzi, l'hanno già preceduto su questa via. Esse non hanno infatti aspettato nessun decreto per ridurre il prezzo della carne non appena è sceso sul mercato all'ingrosso, e - appena è stato annunciato il ribasso del grano - hanno diminuito il pane e quello che costituisce i due terzi della produzione totale) di 5 lire al...

Nelle 3 miniere è ripresa la lotta

Fallito ieri l'accordo per l'intransigenza dimostrata dagli industriali

SHENA, 10. - Le trattative tra i rappresentanti dei lavoratori e quelli degli industriali sono andate a vuoto. Il contratto di lavoro di Siena, ed anche quello di Grosseto, si sono conclusi con un nulla di fatto. I minatori del Sile, Argus e Siam hanno però ripreso la lotta. Il direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, da parte sua ha prima proposto di ritornare al sistema degli indici portabili e - in modo misto - di macchine calcolatrici in tutti il 58 rispetto all'anno scorso il fatturato presunto per il 1957 è stato di 78 miliardi, esclusa la nuova Itala che ha aumentato di 200 milioni di lire la produzione di calcinatori. Il costo di questi gruppi la produzione di calcinatori è stato di 100 miliardi, esclusa la nuova Itala che ha aumentato di 200 milioni di lire la produzione di calcinatori.

Mentre liquida il movimento di "Comunità", Olivetti prepara ottocento licenziamenti

La riduzione del personale non è giustificata dall'andamento della produzione che è in sviluppo - Pronta risposta dei lavoratori in un clima di ritrovata unità - L'atteggiamento della FIOM e dei comunisti

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

IVREA, 10. - Un anziano operaio della Olivetti ci diceva questo pomeriggio: «Già una volta Adriano (Olivetti n.d.r.) ha dovuto lasciare le redini al dott. Pero. Questo capitò nel '39, dopo che Adriano aveva fatto "esperimenti" con un gruppo di intellettuali per cambiare non so bene cosa nella fabbrica. Pero aveva eliminato gli apparati precedenti ma poi - avendo licenziato qualche favorito del padrone - era quasi stato messo fuori. Oggi l'hanno richiamato mentre stava per andare in pensione. Probabilmente gli esperimenti di Adriano sono finiti. Lui tornerà a fare il padrone normale, senza più darsi arie da messia. I soldi, tanto, li guadagnava prima e li continuerà ad intasare anche adesso». E poi l'operaio aggiunge pensoso: «L'industriale è sempre industriale, bislacco no». Alle notizie riguardanti lo scioglimento del movimento di "Comunità", notizie che l'ingegner Adriano Olivetti non ha smentito in una sua prefazione nella quale comu-

CL ha inteso, quindi, rivolgerne un monito al padrone, insistendo per una trattativa in questi giorni, ma, mancando l'invio dell'azione sindacale, senza una risposta non verrà data entro la metà della prossima settimana, cioè fra otto giorni. Questa situazione fornisce materia di discussione e di preoccupazione, anche se lo scioglimento di "Comunità", il dimissionamento di CI e il licenziamento di CI della Olivetti (CO) appartengono a tutte le correnti hanno tenuto tre relazioni al convegno della fabbrica, in cui si è discusso di licenziamenti, di licenziamenti e di licenziamenti. Il licenziamento di CI della Olivetti (CO) appartengono a tutte le correnti hanno tenuto tre relazioni al convegno della fabbrica, in cui si è discusso di licenziamenti, di licenziamenti e di licenziamenti.

Un fondo di 60 miliardi annui chiesto per i coltivatori diretti

MODENA, 10. - La drammatica situazione determinata: nelle campagne, in seguito alla politica economica delle classi dominanti e, in modo particolare, alle linee di politica agraria che si tenta di imporre con lo sfollamento di centinaia di migliaia di lavoratori; l'impossibilità, per i contadini cacciati dalla terra, di trovare un'occupazione in altri settori; l'azione di Fanfani tendente, con una politica di carattere corporativo, a spezzare l'unità popolare per permettere la realizzazione dei piani dei gruppi dominanti: ecco i principali aspetti dell'ampia ed interessante relazione del sen. Emilio Sereni, presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini, svolta questa mattina nel teatro della Casa del giovane di Modena.

Esaminando la decisione presa dal governo di ridurre il prezzo del grano, Sereni ha rilevato come i contadini si chiedano con angoscia che cosa sostituire alle superfici fino ad ora coltivate a grano. L'alternativa - ha detto Sereni - è fra un prezzo alto o basso del grano, ma tra due indirizzi di politica agraria. Quella delle classi dominanti passa attraverso la espulsione di milioni di lavoratori dalla terra, dal processo produttivo agricolo, la liquidazione dell'azienda contadina, il rafforzamento delle grandi aziende capitalistiche altamente meccanizzate.

Dal 57 al 61% la Filc all'A.P.E. di Vado Ligure

SAVONA, 10. - Si sono svolte in questi giorni le elezioni per il rinnovo della Commissione interna allo stabilimento APE di Vado Ligure, una delle più importanti aziende della provincia di Savona legata al gruppo Edison. Ecco i risultati, tra parentesi i voti relativi al 1957: operai: voti validi 453 (439); FCC-GIL: voti 276 (pari al 61%); CISL: voti 157 (pari al 33%); UIL: 20 (pari al 4%).

presentato il suo candidato per gli impieghi. Le elezioni amministrative, le elezioni alla APE di Vado Ligure hanno fatto registrare, come si vede, un grande successo del FCC-GIL, che ha conquistato la maggioranza in seno alla Commissione interna con 276 voti (61%) su 453 operai mentre due seggi, operaie e degli impiegati sono andati alla CISL. L'anno scorso il sindacato unitario aveva ottenuto tre seggi tra gli operai, contro due degli impiegati e uno della UIL.

I sindacati americani accusano il padronato per l'aumento dei prezzi

WASHINGTON, 10. - I sindacati americani hanno lanciato un'offensiva contro il padronato per l'aumento dei prezzi. La campagna iniziata dalla stampa maggiormente legata agli interessi industriali sulle pretese dei sindacati del mercato del costo del...

La politica e oggi di particolare importanza si perché l'inflazione continua a crescere. I temi elettorali più discussi in vista delle elezioni congressuali del prossimo novembre, sia perché le trattative per il rinnovo dei contratti collettivi in molti settori dell'industria pesante - come automobile ed acciaio - hanno permesso alla gestione di bollare quale «contributo alla pressione inflazionistica» ogni richiesta di aumento salariale.

IL DISCORSO DI SERENI A MODENA

La politica e oggi di particolare importanza si perché l'inflazione continua a crescere. I temi elettorali più discussi in vista delle elezioni congressuali del prossimo novembre, sia perché le trattative per il rinnovo dei contratti collettivi in molti settori dell'industria pesante - come automobile ed acciaio - hanno permesso alla gestione di bollare quale «contributo alla pressione inflazionistica» ogni richiesta di aumento salariale.

Un passo da Leone per le risposte del governo alle interrogazioni

Il compagno Giancarlo Pagetta, vicepresidente del gruppo comunista, ha inviato al Presidente della Camera un Leone una lettera per richiamare la sua attenzione sui casi sempre più numerosi in cui le interrogazioni e le risposte scritte presentate dai deputati, sono lasciate senza risposta dal governo, anche trascorsi i dieci giorni.

«Assai spesso - rileva la lettera - bisogna attendere alcune settimane per ottenere la risposta ed alcune volte le interrogazioni rimangono invase, e le risposte - solitamente sono assai sommarie ed incomplete. Ciò rappresenta una evidente violazione della parte del governo del regolamento dell'art. 115 del Regolamento, secondo il quale lo esecutivo deve dichiarare entro dieci giorni di aver dato risposta scritta.

«Il metodo che il segnale - prosegue Pagetta - sta diventando la regola creando una situazione che non mi pare normale nei rapporti fra Parlamento e Governo. Nel desiderio di contribuire al miglior funzionamento delle nostre istituzioni, abbiamo deciso di rivolgerci a Lei, signor Presidente, perché, come supremo tutore della legalità parlamentare, voglia far rispettare il rispetto della norma regolamentare. Nel far ciò siamo mossi dalla certezza che Ella comprenderà la legittimità della nostra richiesta di ristabilire l'antico ed osservato regolamento».

Ritrovati i petrolieri a Bologna e Ragusa

BOLOGNA, 10. - Una faldina petroliera è emersa in località Monte S. Pietro, nel Comune di Monte S. Pietro. La scoperta di cui è diffidente l'attuale esecutiva, è stata fatta da un operaio mentre eseguiva lavori di scavo per la messa in opera della fontanella nel centro del paese. Si può dire che la faldina petroliera fosse quasi a fior di terra.

RAGUSA, 10. - Una trivella della "GULF Italia" impegnata in contratti "Prato" a una perforazione del pozzo petrolifero "S. Leonardo", ha incontrato uno strato mineralizzato di natura petrolifera. Questo nuovo sondaggio esplorativo effettuato su una nuova dritta, è che dopo circa un mese di lavoro ha dato risultati positivi sta a testimoniare che al di fuori del centro della fontanella, nel centro del paese. Si può dire che la faldina petroliera fosse quasi a fior di terra.

Violenti temporali nell'Italia del Nord

TORINO, 10. - Un violento temporale si è abbattuto stamane fra le 11,30 e le 12,30 su alcune zone del Piemonte. La precipitazione è stata particolarmente intensa nell'Astigiano e nel Monferrato dove in alcune località è caduta anche la neve. In alcune zone si è verificata la caduta di ghiaccio, con danni alle colture. Il temporale si è svenato improvvisamente anche su Torino.

MONDO del LAVORO

CONSIGLIO FIAT. Sono iniziati a Bologna i lavori del Consiglio nazionale della FIAT per il rinnovo del contratto di lavoro. Il Consiglio nazionale della FIAT ha deciso di rinviare il rinnovo del contratto di lavoro. Il Consiglio nazionale della FIAT ha deciso di rinviare il rinnovo del contratto di lavoro.

LEGGI SULLE C. I. Gli onorevoli Nicosia e Sereni hanno presentato una proposta di legge sul contratto di lavoro. La proposta di legge sul contratto di lavoro è stata presentata dal senatore Nicosia e dal senatore Sereni. La proposta di legge sul contratto di lavoro è stata presentata dal senatore Nicosia e dal senatore Sereni.

L.A.R.C.I. chiede la tessera ENAL a 350 lire

Il Comitato Direttivo dell'ARC.I. ha presentato un comunicato in cui si chiede che il costo della tessera ENAL sia ridotto a 350 lire. Il Comitato Direttivo dell'ARC.I. ha presentato un comunicato in cui si chiede che il costo della tessera ENAL sia ridotto a 350 lire.

